



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC89600Q: IC COPPOLA CATANIA

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA89600G: IC COPPOLA CATANIA  
CTAA89601L: VIA MEDAGLIE D'ORO  
CTAA89603P: ACQUICELLA  
CTAA89605R: VIA ZAMMATARO  
CTEE89601T: C.D. COPPOLA-VIA MEDAGLIE D'ORO  
CTEE89602V: SC. PRIMARIA DE SANCTIS  
CTEE89603X: CD CARONDA CATANIA  
CTMM89601R: S.M. COPPOLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola prende atto, anche sulla base degli esiti del precedente triennio, che il livello di apprendimento degli alunni nel triennio 2019/22 è stato fortemente condizionato dagli effetti di una didattica svolta prevalentemente a distanza a causa della pandemia da COVID-19 che ha particolarmente penalizzato gli alunni della scuola, considerato il tipo di utenza a forte rischio di dispersione scolastica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante il curriculum della scuola sia costruito intorno a tutte le competenze chiave europee e che la scuola promuova molteplici attività orientate alla maturazione delle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, si registrano ancora livelli sufficienti di competenze maturate nella maggior parte degli alunni. Lo strumento di valutazione in uso fa impliciti riferimenti solo ad alcune competenze. Pertanto il valore 4 scelto attiene ad una criticità di organizzazione del sistema e non solo all'oggettiva realtà degli alunni.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo alcuni studenti presentino difficoltà nello studio e abbiano voti bassi riuscendo a raggiungere risultati parzialmente soddisfacenti, si registra che la maggior parte degli alunni delle classi della primaria, alla fine della secondaria di I grado ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur avendo un buon numero di docenti stabili, subisce un turn over annuale di docenti, specie alla scuola secondaria, che conduce ad un continuo lavoro di condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione in uso e ad una difficile revisione degli stessi. L'effetto evidente è che permane una discrepanza tra la validità degli strumenti di lavoro in uso, avvalorati dalle istanze legislative e dalla letteratura pedagogica, e la diffusione d'uso consapevole.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. La maggior attenzione è dedicata al recupero e non al potenziamento.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

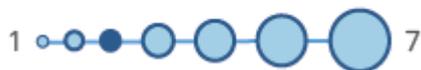
Le iniziative di formazione proposte dalla scuola possono ritenersi soddisfacenti e rispondenti ai bisogni del personale. Ancora da ottimizzare la qualità dei materiali, gli spazi di condivisione principalmente nella scuola secondaria.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni che alla fine dell'anno scolastico raggiungono un livello base di competenze disciplinari e contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita attraverso il recupero degli studenti fragili

### TRAGUARDO

Miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze disciplinari degli studenti, con progressiva diminuzione delle frequenze irregolari e dei casi di insuccesso scolastico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare azioni di recupero delle competenze chiave con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità per la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente, dotati di tecnologia interattiva
3. **Inclusione e differenziazione**  
Includere i fragili attraverso l'uso di metodologie innovative e motivanti
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare le competenze didattico-metodologiche dei docenti con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, alla transizione digitale, alle competenze multilinguistiche, all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica, inglese delle classi seconde e quinte primaria e terze secondaria

### TRAGUARDO

Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi quinte di scuola primaria e di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Verificare gli apprendimenti disciplinari attraverso prove comuni strutturate intermedie e finali, unitamente a quelle in ingresso già in uso
2. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la condivisione di strategie e metodologie tra i diversi ordini di scuola
3. **Continuità e orientamento**  
Realizzare percorsi trasversali di orientamento, curricolare e/o extracurricolare
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Pianificare un'adeguata formazione dei docenti sulle metodologie innovative applicate alle STEM
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturare un piano di monitoraggio delle competenze chiave di italiano, matematica, inglese e di cittadinanza attiva





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze civiche degli alunni orientandoli a diventare cittadini europei consapevoli

### TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di comportamento  $\geq 8$  e giudizio "opportuno"



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Implementare l'insegnamento/apprendimento dell'educazione civica in un'ottica trasversale e transdisciplinare
2. Inclusione e differenziazione  
Ridurre gli episodi di esclusione, migliorare gli indicatori di condotta (voto, assenze, note e sanzioni disciplinari) e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati nelle prove standardizzate e negli esiti scolastici, nonché i dati della dispersione scolastica, evidenziano delle criticità su cui intervenire per: - il potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza attiva e democratica degli studenti con particolare attenzione agli studenti fragili - il superamento dell'insuccesso scolastico - il contrasto alla dispersione scolastica - la riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile